



Bella per sempre la formula cucina di Boffi

“Pensiamo spazi efficaci e con tante soluzioni di servizio”, spiega l’ad Gavazzi, “e qualsiasi personalizzazione, ma senza seguire le mode, per durare nel tempo”

di **Francesca Gugliotta**

Sempre più tecnica e ricercata esteticamente, flessibile e personalizzabile. La cucina diventa un palcoscenico ad assetto variabile che cambia in base all'utilizzo, dove design e prestazioni professionali si incontrano per esaudire le richieste anche dei clienti più esigenti: «Abbiamo appassionati di cucina che desiderano un prodotto tecnico che sia bello da guardare ogni giorno, specialmente se aperto al living, come si usa oggi, con l'isola integrata nel soggiorno», racconta Roberto Gavazzi, amministratore delegato di BoffiDePadova. «Uno spazio in cui divertirsi e stupire i commensali

con piatti gourmet, grazie a composizioni personalizzabili per elementi, accessori, materiali e finiture, dai più pregiati legni massello e marmi, ai vetri, ai metalli incisi di **De Castelli**, all'acciaio inox spazzolato a mano, fino al gres porcellanato Mdi di Inalco, resistente a shock termici, graffi, macchie, in grado di riprodurre qualsiasi texture, come la matericità delle pietre». Un ambiente dinamico e trasformista, con pareti che si aprono a sorpresa, per svelare, solo all'occorrenza, le zone operative: «Tendiamo all'invisibile, a celare ciò che non si vuole fare vedere, come la dispensa, la lavanderia, le aree di lavoro. Con Adl, azienda del gruppo specializzata in sistemi di connessione e divisione, creiamo delle camere nascoste, alle quali si accede tramite aperture a bilico, scorrevoli, pieghevoli, a

battente, stanze con grandi ante che si rivelano in modo spettacolare». Un laboratorio di sperimentazione che si apre al living con tutto il suo glamour: «La cucina diventa un progetto di grande interesse se mescolato al living, in continuità stilistica o volutamente in contrasto con la zona giorno. I nostri clienti cercano la massima personalizzazione, per esempio scegliendo delle finiture pregiate come pietre e legni rari». E c'è chi chiede il pezzo unico: «Come la cucina in foglia d'oro per un cliente arabo, i progetti dello studio di Zaha Hadid dove con il corian riusciamo a seguire le silhouette più asimmetriche, fino alla varietà litiche scelte nelle cave insieme agli acquirenti. In generale, proponiamo cucine non legate alle mode, belle sempre».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



▲ Isola e contenitori

L'isola K14 di Norbert Wangen per Boffi, con pareti attrezzate Hide e Antibes System per contenere dalle prese alle stoviglie



▲ Come un sipario

Le colonne Hide di Piero Lissoni con il centro ricerche e sviluppo di Boffi, con ante apri&chiudi per mostrare o celare



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

109408